Affari dei narcos in mezzo mondo. La Dda chiude l'inchiesta "Eureka"

Locri. La Dda di Reggio ha chiuso le indagini preliminari relative all'inchiesta "Eureka", scattata nel maggio dello scorso anno: coinvolte 119 persone, accusate a vario titolo e con modalità differenti di associazione per delinquere di stampo mafioso, associazione finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti (con l'aggravante della transnazionalità e dell'ingente quantità), produzione, traffico e detenzione illeciti di stupefacenti, detenzione e traffico di armi anche da guerra, riciclaggio, favoreggiamento, procurata inosservanza di pena, trasferimento fraudolento di valori.

L'indagine della Procura antimafia, guidata da Giovanni Bombardieri, ha visto il coordinamento della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo e si è sviluppata nell'ambito di due Squadre investigative comuni, una intercorsa tra la Dda di Reggio e le Procure tedesche di Monaco I, Coblenza, Saarbrücken e Düsseldorf e l'altra tra la Dda di Reggio Calabria, l'Ufficio del giudice istruttore presso il Tribunale di Limburg e il procuratore Federale di Bruxelles, a loro vota coordinate da Eurojust. In contemporanea all'operazione "Eureka", le autorità giudiziarie belghe e tedesche hanno in esecuzione rispettivamente 15 e 24 provvedimenti restrittivi a carico di ulteriori indagati per reati in materia di narcotraffico e riciclaggio.

Ramificazioni ovunque

Con riferimento specifico al traffico internazionale di stupefacenti è emersa, secondo l'ipotesi investigativa, l'operatività di 3 associazioni contigue alle maggiori consorterie del "Mandamento jonico" reggino, con basi operative in Calabria e ramificazioni in varie regioni italiane e all'estero. Le asserite 3consorterie, anche in sinergia, si rifornivano direttamente da organizzazioni colombiane, ecuadoregne, panamensi e brasiliane, risultando in grado di gestire un canale di importazione del narcotico dal Sud America all'Australia, ove il prezzo di vendita dello stupefacente risulta sensibilmente più alto rispetto al mercato europeo. Registrati anche contatti con esponenti del "Clan del Golfo", organizzazione paramilitare colombiana impegnata nel narcotraffico internazionale.

Flusso continuo

Numerosi gli episodi di importazione via mare censiti (nei porti Gioia Tauro, Anversa e Colon), che hanno permesso di accertare che, tra maggio 2020 e gennaio 2022, sono stati movimentati oltre 6.000 kg di cocaina, dei quali più di3.000 kg oggetto di sequestro: i flussi di denaro riconducibili alle compravendite dello stupefacente venivano gestiti da organizzazioni composte da soggetti di nazionalità straniere, specializzati nel pick-up money, o da spalloni che spostavano denaro contante sul territorio europeo. Le movimentazioni di denaro hanno interessato Panama, Colombia, Brasile, Ecuador, Belgio e Olanda. Circa 22,3 milioni di euro le somme spostate contali modalità, in parte reimpiegate nell'acquisto di auto e beni di lusso,

nonché utilizzate per avviare o finanziare attività commerciali in Francia, Portogallo e Germania, dove sarebbero stati riciclati sfruttando attività di autolavaggio.

I destinatari dell'avviso

Lucio Aquino; Massimo Ballone; Antonio Stefano Bartolo; Pasquale Bevilacqua; Vincenzo Brandimarte; Bartolo Bruzzaniti; Domenico Bruzzaniti; Leone Bruzzaniti; Vincenzo Bruzzese; Antonio Callipari; Carmine Amedeo Cappelletti Nicolino Catananti; Carmelo Condoluci; Maurizio Costanzo; Sebastian Costanzo; Francesco Cristiano; Saverio Cristiano; Gennaro Crugliano; Daniele Crugliano; Giovanni De Luggo; Michele Di Piano; Carmelo Distefano; Giovanni Falzea; Rosario Falzea; Giuseppe Ficara; Pietro Fotia; Bruno Galatà; Vincenzo Galatà; Benjamino Galluzzo; Antonio Giampaolo(classe 1994); Antonio Giampaolo (classe 1983); Gianluca Giampaolo; Giuseppe Giampaolo (febbraio 2000); Giuseppe Giampaolo (agosto 2000);Sebastiano Giampaolo (classe 1964); Sebastiano Giampaolo 1984);Bruno Giorgi; Caterina Giorgi; Domenico Giorgi (classe 1987); Domenico Giorgi (classe 1960); Francesco Giorgi (classe 1987); Francesco Giorgi (classe 1997); Giuseppe Giorgi (classe 1990); Giuseppe Giorgi (classe 1973); Salvatore Giorgi; Sebastiano Giorgi (classe 2001); Sebastiano Giorgi (classe1990); Vincenzo Giorgi; Francesco Gligora; Giuseppe Grillo; Indrit Kolgjokaj; Domenico Iannaci; Vincenzo Valerio Leandro; Filippo Leuzzi; Antonio Mammoliti; Domenico Mammoliti; Francesco Mammoliti; Giuseppe Mammoliti; Sebastiano Mammoliti; Teresa Maria; Giuseppe Micchia; Antonio Minichino; Domenico Antonio Mollica; Leo Mollica; Carmelo Morabito; Rocco Morabito; Antun Mrdeza; Michele Murdaca; Francesco Nesci; Giovanni Nesci; Antonio Nirta; Francesco Nirta; Giuseppe Nirta; Marcello Nirta; Stefano Nirta; Nebojsa Obradovic; Donato Oliverio; Antonio Fausto Palumbo; Vincenzo Pasquino; Carmelo Pelle; Sebastiano Pelle; Cosimo Pellicano; Giuseppe CarmeloPellicano; Paolo Pellicano; Francesco Perre (classe 1961); Francesco Perre (classe 1978); Paolo Perre; Rocco Perre; Francesco Perri; Ivano Piperissa; Vincenzo Porfida; Chiara Procopio; Pasquale Prossomariti; Bruno Raschellà; Pietro Raschellà; Antonio Reitano; Antonio Romeo (classe 1970); 1979); Domenico 1991); Domenico AntonioRomeo (classe Romeo (classe 1998); Sebastiano Romeo (classe 1977); Sebastiano Romeo(classe (marzo1997); Sebastiano Romeo (agosto 1997); Daniele Ruggeri; Rocco Rugnetta; Giuseppe Scidone; Santo Scipione; Francesco Sculli; Francesco Signati; Nicolino Maria Spanò; Giuseppe Staiti; Francesco Strangio (classe 1966); Francesco Strangio (classe 1992); Sebastiano Strangio (classe 1970); Sebastiano Strangio (classe 1975); Gregorio Tassone; Sebastiano Junior Utano.

Rocco Muscari